PSICOLOGIA DELLE IDENTITÀ RELIGIOSE

ATTACCAMENTO E RELIGIONE

Sofia Tavella

Docente di Psicologia della Religione – Istituto superiore di scienze religiose «Italo Mancini» - Università Carlo Bo di Urbino

1506 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "Italo Mancini"

Ogni volta che non è disponibile l'oggetto naturale del comportamento di attaccamento, il comportamento può dirigersi verso qualche oggetto sostitutivo. Pur essendo inanimato tale oggetto spesso sembra poter svolgere il ruolo di una figura di attaccamento importante, anche se secondaria. Al pari di una figura di attaccamento principale, il sostituto inanimato viene ricercato dal piccolo, specialmente quando è stanco, malato o a disagio. (Bowlby)

APPROCCIO DINAMICO DELL'ATTACCAMENTO ALLA FEDE IN DIO

Gli **aspetti centrali della fede** e del comportamento religioso rappresentano **autentiche manifestazioni di processi di attaccamento** simili a quelli osservati nelle relazioni bambino-caregiver;

Sotto diversi e importanti aspetti, la fede religiosa può significativamente fornire una visione unica dei processi di attaccamento in età adulta.

RELIGIONE COME RELAZIONE

Dal latino *religare o relegare* che significa essere legati o riuniti insieme.

51% del campione statunitense studiato da Gallup rispose “relazione con Dio”; contro il 19%, il 4% e il 20% per le altre alternative di risposta: visione della fede, insieme di credenze, appartenenza ad una chiesa o sinagoga;

Secndo Greeley proprio come la storia della vita di ognuno è la storia delle sue relazioni, così anche la storia religiosa di ogni persona è una storia di relazioni.

RELIGIONE COME RELAZIONE

In molte tradizioni cristiane è con Gesù che si mantiene una relazione attiva giorno per giorno, mentre Dio Padre rimane una figura più distante sullo sfondo;

Nella religione cattolica Maria rappresenta le funzioni materne legate all'attaccamento (Wenegrat);

Gli studiosi hanno paragonato il processo di conversione religiosa all'innamoramento. L'amore sperimentato dal credente di una relazione con Dio è qualitativamente differente da quello sperimentato nelle relazioni sentimentali adulte (no sessualità).

RELIGIONE COME RELAZIONE

Il tipo di amore sperimentato nel contesto di una **relazione con Dio** appare molto più **simile** all'attaccamento prototipico di un **bambino alla propria madre**;

Usando le parole di Greeley "*la potente bellezza del culto di Maria è racchiusa nella meravigliosa possibilità che Dio ci ami come una madre ama il suo bambino*".

IMMAGINI DI DIO

L'idea che Dio venga esperito come un tipo di **figura genitoriale** non è nuova;

Secondo Freud Dio è l'esaltazione della figura paterna;

Wenegrat ha osservato che le divinità delle **più antiche religioni** erano per la maggior parte **figure materne** e che il Protestantesimo moderno è un caso singolare nella sua mancanza di divinità femminili significative;

Alcuni studi suggeriscono che le **immagini di Dio** sono maggiormente correlate a **rappresentazioni materne piuttosto che paterne** (Godin, Allez, Strunk e Nelson);

IMMAGINI DI DIO

Mentre altri studi affermano che Dio viene percepito come più simile al genitore preferito;

La conclusione più ragionevole che emerge dagli studi sembra essere che le immagini di Dio combinano insieme elementi la cui qualità è sia materna che paterna (Vergote e Tamayo): **Dio non è esaltazione né di una figura materna né tantomeno paterna**, quanto piuttosto esaltazione di una **figura di attaccamento;**

Dio sembra racchiudere la vera essenza della figura protettiva che il genitore rappresenta per il figlio;

IMMAGINI DI DIO

Mentre altri studi affermano che Dio viene percepito come più simile al genitore preferito;

La conclusione più ragionevole che emerge dagli studi sembra essere che le immagini di Dio combinano insieme elementi la cui qualità è sia materna che paterna (Vergote e Tamayo): **Dio non è esaltazione né di una figura materna né tantomeno paterna**, quanto piuttosto esaltazione di una **figura di attaccamento;**

Dio sembra racchiudere la vera essenza della figura protettiva che il genitore rappresenta per il figlio;

Come sintetizzato da Kauffman, un telogo che ha dimestichezza con la teoria dell'attaccamento, "l'idea di Dio è l'idea di una figura di attaccamento assolutamente adeguata … Dio è considerato come un genitore protettivo che si prende cura e che è sempre affidabile e disponibile verso i suoi figli quando hanno bisogno".

RICERCA E MANTENIMENTO DELLA VICINANZA A DIO

La funzione biologica del sistema comportamentale dell'attaccamento è il **mantenimento della prossimità tra un bambino e la figura protettiva di attaccamento**.

Al fine di ottenere tale **vicinanza fisica**, i bambini attivano una serie di comportamenti come **piangere**, allungare le braccia per essere presi in braccio, **aggrapparsi**.

Le religioni prevedono vari metodi per incrementare la percezione della vicinanza a Dio. Un dogma centrale di tutte le religioni teistiche è che **Dio è onnipresente: così si è sempre vicini a Dio**.

Tutte le religioni prevedono dei **luoghi di culto** in cui potersi recare per essere più vicini a Dio;

Una svariata serie di **oggetti di culto** e di simboli che vanno dalle statuette a ciondoli a forma di croce e dipinti e altre forme di arte sembra pensata **per ricordare costantemente al credente la presenza di Dio**;

La forma più importante di comportamento di attaccamento finalizzato al mantenimento della vicinanza a Dio **è la preghiera** che non a caso è anche la forma di religiosità praticata con maggior frequenza.

RICERCA E MANTENIMENTO DELLA VICINANZA A DIO

Per molti aspetti la preghiera (contemplativa [un tentativo di stabilire una relazione più profonda con Dio[e meditativa [che riguarda la propria relazione con Dio] appare analoga alla ricerca del riferimento sociale nei bambini piccoli - un voltarsi indietro in maniera intermittente per assicurarsi che la figura di attaccamento continui a essere attenta e potenzialmente disponibile (Campos e Stenberg).

DIO COME RIFUGIO PROTETTIVO

Un secondo criterio che definisce l'attaccamento riguarda il fatto che una **figura di attaccamento funge da rifugio protettivo nei momenti di pericolo o minaccia**, adempiendo la funzione di difendere i più piccoli indifesi dagli attacchi o dalla morte;

Come Freud e molti altri hanno teorizzato, **la religione sembra essere radicata nel bisogno di protezione e sicurezza**;

Le persone ricorrono alla religione soprattutto **nei periodi di stress e di crisi** (ricorso alla preghiera più che alla Chiesa): preghiera come strategia di coping.

SEPARAZIONE E PERDITA

Importanti studi si sono concentrati sugli **effetti della separazione/perdita del coniuge**.

La **perdita di una figura di attaccamento primaria** è un forte **fattore di stress**. In tale situazione la relazione percepita con Dio potrebbe quindi divenire una attraente alternativa

RISPOSTE A SEPARAZIONE E PERDITA

Non si diventa separati da Dio o si perde la relazione con Lui come si può perdere un partner in una relazione umana;

Dio non muore, non parte per combattere in guerra, non si allontana, né chiede il divorzio;

La più ovvia approssimazione alla separazione da o alla perdita di Dio è il **rinnegamento della propria religione o apostasia**, cioè l'abbandono della propria fede religiosa;

Nella letteratura mistica e religiosa vi sono molti esempi in cui **i credenti non riescono più a sperimentare una comunione con Dio** precedentemente vissuta (Cristo condannato a morte).

VERSO LA RELIGIONE …

Il percorso evolutivo verso la religione **nel caso di insensibilità genitoriale** e attaccamento insicuro è caratterizzato dalla **iper attivazione del sistema di attaccamento**, all'interno di situazioni in cui la relazione con Dio aiuta a regolare lo stress del credente quando altre figure di attaccamento non sono disponibili (la relazione con Dio decresce quando il bisogno di regolare lo stress è basso).

COMPENSAZIONE E SPIRITUALITÀ NELLA *NEW AGE*

Mentre la religione occidentale ha al centro una figura simile ad una figura di attaccamento, **il movimento New Age non prevede tale figura**;

La New Age è stata concepita per prevedere una **esaltazione del sé**, dove gli individui si gloriano di molti attributi ascritti alla divinità, e sono liberi di scegliere qualche ingrediente adatto a se stessi (sé e non Dio metafisico);

Chi aderisce alla New Age generalmente non percepisce una relazione personale con Dio: la sensibilità genitoriale e la sicurezza dell'attaccamento potranno essere escluse dai fattori predittivi dell'attaccamento nella siritualità New Age.

ATTACCAMENTO INSICURO E SPIRITUALITÀ NEW AGE

L'**attaccamento disorganizzato e ansioso-ambivalente** sono stati considerati i primi candidati per un successivo **coinvolgimento nella New Age**;

Comportamenti disorganizzati come il congelamento e l'irrigidimento rappresentano comportamenti proto-dissociativi, già evidenti nell'infanzia, che possono proteggere psicologicamente un bambino dal dilemma irrisolvibile avvicinamento-allontanamento;

L'attaccamento disorganizzato rende il b vulnerabile a successive esperienze di stati mentali dissociati (depersonalizzazione, esperienze extracorporee).

Stati dissociativi come le esperienze extracorporee, gli stati di trance e le risposte a suggestioni ipnotiche sono presenti e auspicate e soggette a interpretazioni positive nella New Age;

Come l'attaccamento disorganizzato è connesso a esperienze di abuso, così lo sono molte delle esperienze paranormali associate alla New Age.